

Relazione sulle attività sociali di Fabbrica dei Segni cooperativa sociale per il progetto Fabbrica Center

Scopo di questo documento è presentare la cooperativa sociale Fabbrica dei Segni, il fine per cui opera, le attività che realizza e gli obiettivi di sviluppo che si legano alla realizzazione di una nuova sede polifunzionale, ancorata ad una filosofia unitaria, denominata Fabbrica Center nel solco di un progetto sociale e nella consapevolezza di una fattibilità economica.

Fabbrica dei Segni è una cooperativa sociale di tipo B che ha per scopo quello di avviare e gestire attività produttive formative con la finalità di favorire l'inserimento lavorativo di persone in difficoltà. Oggi ha sede a Novate Milanese in via Baranzate 72/74 ed opera principalmente sul territorio di Bollate, Milano e hinterland nord, fino ai primi comuni della provincia di Monza Brianza.

Per comprendere la natura delle sue attività è necessario presentare sinteticamente la figura giuridica della cooperativa sociale.

Cos'è una cooperativa sociale?

Le cooperative sociali sono imprese finalizzate al perseguimento degli interessi generali della comunità, alla promozione umana ed all'integrazione sociale dei cittadini (legge istitutiva n. 381/91). Questo scopo è perseguito attraverso la gestione dei servizi socio-sanitari ed educativi (tipo A) o lo svolgimento di attività produttive finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate (Tipo B).

Una cooperativa sociale, quindi, è per legge un'impresa che a differenza delle imprese con fine di lucro organizza le proprie risorse per il perseguimento di scopi sociali ovvero per soddisfare un bisogno collettivo.

Le cooperative sociali sono per legge società "NO PROFIT" cioè senza fini di lucro e sono ONLUS: lo sono per definizione giuridica ma anche reale, quindi non devono richiedere il riconoscimento di questo stato, è loro riconosciuto di diritto per via delle

condizioni che sono poste dalla legge per essere riconosciute tali.

L'utile realizzato (necessario al sostentamento dell'attività sociale della cooperativa, in assenza del quale il servizio sociale o standard qualitativo prodotto si estinguerebbe così come la cooperativa medesima) nelle attività produttive non può essere diviso tra i soci ma deve essere reinvestito per l'attività e, nel caso di estinzione, i beni che residuano saranno devoluti ad Enti Pubblici o a enti che perseguono finalità analoghe.

I capisaldi della cooperazione sono infatti la **mutualità**, la **solidarietà** e la **democrazia**. Mutualità ci dice che i soci sono sempre al centro delle attività svolte, perché le producono, perché godono dei suoi servizi e perché la sostengono direttamente. Solidarietà ricorda lo stretto legame che c'è tra i soci, l'aiuto e il sostegno reciproco e le finalità comunitarie che la cooperativa persegue. Democrazia si riferisce al principio una testa un voto che garantisce un voto ad ogni socio a prescindere dal ruolo e dal denaro versato.

Nel caso delle cooperative di tipo B (il nostro), esse sono regolamentate da **precise e inderogabili norme** e da frequenti e costanti controlli. Citiamo di seguito i principi più importanti:

- **Obbligo di assunzione di persone svantaggiate** in misura superiore al 30% dei dipendenti. Nel caso di Fabbrica dei Segni l'obbligo è pari a 6 persone svantaggiate su 17 dipendenti attualmente in servizio. Tale obbligo è soddisfatto dalla cooperativa con una copertura pari al 53%, avendo in carico 9 persone svantaggiate su 17.
- Deroga al numero di *stage* e *tirocini curricolari extracurricolari* attivabili per persone in situazione di svantaggio per consentire una maggiore risposta ai disagi sociali.
- Assoluta assenza di scopo di lucro.
- **Indivisibilità degli utili** prodotti e **obbligo di reinvestimento** in attività

con scopo sociale e impiego di persone.

- **Obbligo di conferire allo Stato** (o al Comune) i **beni di proprietà** al termine delle attività.

Chi e come controlla la presenza dei requisiti?

Il **controllo viene esercitato annualmente** da **Regione Lombardia** che assicura che siano presenti i requisiti per il mantenimento dell'iscrizione all'Albo. Le certificazioni relative alle persone svantaggiate assunte devono provenire *esclusivamente* da enti pubblici.

Il **Ministero** dispone invece una **ispezione ogni anno** sui requisiti cooperativistici: mutualità, investimento in attrezzature e personale, democraticità della gestione e solidità economica. Le cooperative più grandi devono dotarsi di un Revisore dei Conti che svolge attività analoghe a quelle che svolge nella Pubblica Amministrazione. Il controllo più stringente ed attento però lo realizza il territorio: i servizi costantemente il

relazione con la cooperativa, gli utenti e tutti i cittadini che in svariati modi entrano in contatto e conoscono e verificano le reali attività della cooperativa.

Nessun'altra società è controllata come una cooperativa sociale; la nostra cooperativa ha sempre fornito adeguati riscontri a tutti i controlli avvenuti ricevendo da tutti gli organi controllori sempre il benestare all'esercizio e plausi pubblici per le attività svolta

Cosa fa Fabbrica dei Segni per raggiungere gli scopi sociali per cui è costituita?

Fabbrica dei Segni, per raggiungere i propri scopi sociali e rispondere alla propria mission, ha avviato le seguenti attività:

- Editoria – Pubblicazione di libri per la scuola, racconti per bambini e ragazzi, giochi educativi e da tavolo, romanzi e poesia;
- Stampa digitale di materiale commerciale e pubblicitario, piccolo e grande formato;

- Confezione e assemblaggio di prodotti di carta e cartone;
- Animazione di gruppo, in situazione e individuale, con scene e costumi;
- Il Ludobus, occasione itinerante di gioco e di promozione dei giochi;
- Servizio di deposito e riparazione biciclette (Velostazione, Ferrovie Nord Milano, Stazione di Bollate).

Ma le potenzialità ed opportunità sociali previste dallo statuto, al fine di aumentare l'intervento a favore di persone svantaggiate, sono molte altre e tutte concorrono allo scopo di produrre occupazione, lavoro, formazioni, occasioni di recupero e sostegno economico e umano a persone in difficoltà per svariati motivi.

La nostra storia in breve

La storia della cooperativa sociale FABBRICA DEI SEGNI non può che iniziare dalle radici storiche dalle quali attinge la sua attuale identità, la sua missione e la sua fisionomia: le cooperative sociali Il Melograno e Il Papiro.

La Cooperativa Sociale Il Melograno opera nel settore della stampa dalla metà degli anni '80, quando l'8 ottobre 1984 quattordici soci immaginarono di costituire a Bollate (MI) una realtà giuridica votata alla responsabilità sociale nei confronti del territorio attraverso la possibilità di integrare nel mondo del lavoro persone svantaggiate che, altrimenti ne sarebbero escluse, con evidenti gravose ricadute sociali.

La cooperativa Il Papiro viene fondata pochi anni più tardi (1987), nel vicino comune di Novate Milanese con lo stesso scopo. Opera anch'essa nel campo della litografia e della stampa.

Fin dagli anni '80, quindi, la scelta di fondo di entrambe le cooperative è stata quella di considerare lo sviluppo prioritario rispetto ad ogni altro interesse perché ciò avrebbe significato un maggiore numero di inserimenti lavorativi.

Nel tempo le scelte strategiche si sono quindi caratterizzate per gli elevati livelli di investimento, per lo sviluppo di competenze specialistiche nei campi di produzione e per

la forte integrazione delle attività di progettazione e di integrazione sociale indirizzate alle persone.

Nel 2012 un ramo d'azienda della cooperativa Il Melograno confluito nella cooperativa Il Papiro ha dato origine a Fabbrica dei Segni.

Le politiche del miglioramento continuo e del re-investimento degli utili, hanno permesso oggi alla cooperativa di diventare una realtà all'avanguardia che considera l'efficienza produttiva un elemento inscindibile dall'efficienza sociale.

Con chi lavora la cooperativa Fabbrica dei Segni?

La cooperativa opera esclusivamente (per oltre 89% del suo fatturato) nel libero mercato (mercato privato).

Per quanto riguarda la parte sociale collabora attivamente con molti enti di mediazione al lavoro per garantire un intervento sociale efficace e verificato. Tutti gli interventi sono certificati e verificabili, sia

dal punto di vista amministrativo che dal punto di vista sostanziale (sul contenuto e sulla riuscita degli inserimenti proposti e realizzati).

Gli enti di mediazione sociale con i quali lavoriamo sono:

- NIL - Comuni Insieme (per il bacino del consorzio) per Inserimenti lavorativi
- Tutela Minori – Comuni insieme (per inserimento lavorativo di minori a rischio)
- A&I – per il Bacino di Milano (Carcerati, Adulti in difficoltà, Alcolismo, Dipendenza da gioco, Disabilità)
- Inserimenti lavorativi Consorzio Monza Brianza, per il bacino Monza Brianza
- Afol Nord Milano – Doti Lavoro
- Celam – Inserimenti Comune di Milano
- Servizi Sociali Comune di Bollate
- Servizi Sociali Comune di Novate Milanese
- Servizi Sociali Comune di Cusano
- Servizi Sociali Comune di Sesto S. Giovanni

- Associazione Arcobaleno Milano – per inserimenti lavorativi
- Servizi Sociali Carcere di Monza
- Servizi Sociali Carcere di Opera
- Sert di Garbagnate
–ex tossicodipendenze-
- Cps di Garbagnate e di Bollate
–svantaggio psichiatrico-
- Servizio ALA –svantaggio psichiatrico-
- NOA – dipendenze da alcool-
- Consorzio Integrazione e Lavoro
– mediazione al lavoro –

Le persone svantaggiate che hanno goduto, a vario titolo, dei servizi socio-assistenziali della cooperativa negli ultimi due anni sono 55, che vanno ad aggiungersi alle 9 persone stabilmente assunte. Oltre 400 se consideriamo lo storico delle cooperative ispiratrici. La qualità degli interventi e la soddisfazione (sia degli utenti che dei servizi) è certificata per ogni singolo intervento e facilmente verificabile.

Oltre a questo intervento sul fronte del lavoro, che si mantiene costante nel tempo

e si implementa di anno in anno, la cooperativa è costantemente impegnata sul fronte della formazione e della ricerca. Da anni Fabbrica dei Segni collabora con enti di istruzione e formazione pubblici e privati per garantire stage formativi a giovani studenti di molti enti tra cui:

- Università Statale di Milano
- Università Bicocca di Milano
- Politecnico di Milano
- Naba (Nuova Accademia delle Belle Arti)
- Istituto Professionale Salesiano di Arese
- Istituto Professionale Pavoniano di Milano - Artigianelli
- Istituto Padre Monti di Saronno
- Liceo Artistico Russel di Garbagnate-Arese
- Liceo Artistico Mattei di Paderno Dugnano
- Liceo Artistico - Indirizzo grafico ITC Bollate e nell'ultimo anno anche con tre Licei Scientifici e due Licei delle Scienze Umane della zona.

Tra le attività sviluppate sul territorio ricordiamo la fruttuosa collaborazione con l'Amministrazione di Bollate ad oggi

esistente nella gestione del progetto “Velostazioni” in collaborazione con l’Assessorato ai trasporti e le Ferrovie Nord Milano.

Nessuna di queste attività viene direttamente o indirettamente pagata da risorse pubbliche. Tutte le attività sociali svolte dalla cooperativa sono a costo zero per la Pubblica Amministrazione. Nessun euro pubblico viene impegnato al fine di organizzare o realizzare alcuna delle attività sopracitate.

Fabbrica dei segni è pertanto un servizio sociale permanente, autofinanziato, sostenibile (in quanto produce il proprio reddito). E’ un servizio non solo gratuito, ma **che contribuisce significativamente a ridurre i costi pubblici dello Stato** italiano, sostituendosi ad esso nella retribuzione di persone che generalmente godono di pensione a cui rinunciano nel momento in cui godono di un reddito proprio, retribuendoli direttamente con risorse proprie, alleggerendo l’impegno dei diversi

servizi sociali con cui collabora impegnando i soggetti a loro carico, fornendo occasioni di lavoro, procurando conoscenze e formazione spendibile nella ricerca di lavoro e, soprattutto, pagando allo stato imposte (IVA ecc.) tasse e contributi come previsto dalla legge per svariate decine di migliaia di euro l’anno (è sufficiente pensare che i versamenti per contributi di lavoro superano i centomila euro l’anno).

Il Progetto Fabbrica Center e il suo elevato contributo sociale alla comunità ed al territorio

Come pensiamo questo luogo? Un’ occasione di lavoro, di idee, di persone.

Fabbrica dei Segni ha progettato uno spazio di lavoro e di servizi che pensi –sempre secondo una filosofia sociale e di integrazione- soprattutto al benessere e alla salute dei lavoratori e dei frequentatori, nel rispetto dell’ambiente e del paesaggio. Il progetto è assolutamente innovativo sia per la scelta e l’utilizzo dei materiali, sia per il

livello di utilizzo di energia rinnovabile, sia per la futura produzione di emissioni in atmosfera. Il progetto tiene così conto dell’impronta ambientale e dell’impatto anche per il futuro.

La salubrità è certamente uno dei requisiti essenziali del progetto: migliorando le condizioni di vita all’interno dell’ambiente di lavoro si migliorano anche i servizi e i prodotti offerti e si rendono le persone più felici e positive.

L’intervento architettonico è pensato con:

- utilizzo costante di **energie rinnovabili**, fotovoltaico e solare termico per generare energia;
- **gas free** per riscaldamento, raffreddamento e acqua sanitaria;
- gestione delle temperature per ogni singolo spazio, ventilazione naturale e meccanica controllata con scambiatori di calore, pompe di calore, geotermia, tecnologia a bassa temperatura a soffitto;

- **classe A certificata**, con indirizzo a “struttura passiva”;
- sostenibilità dell’intervento anche attraverso l’attento recepimento del **sistema LEED** promosso dal Green Building Council (Italia);
- riduzione al minimo delle emissioni nocive;
- utilizzo di tecnologie innovative per la costruzione e l’isolamento termico e acustico;
- particolare attenzione e cura per l’isolamento acustico;
- trasparenza e sicurezza della filiera produttiva;
- certificazione garantita dei risultati ambientali;
- utilizzo di tecnologie di comunicazione diffuse e innovative;
- riduzione drastica dei costi di gestione;
- sostenibilità del sito;
- gestione delle acque;
- qualità ambientale interna;
- innovazione nella progettazione.

Fabbrica Center è un polo lavorativo eco-sostenibile e polifunzionale, frutto di un’iniziativa privata con finalità sociali e pubbliche.

Il progetto è di interesse comune (e certamente precursore di altre iniziative simili nelle nostre realtà cittadine) per le qualità strutturali, i materiali e la vocazione al rispetto di salute..

Fabbrica Center è il necessario **moltiplicatore** (a costo zero per l’Amministrazione Comunale) **dei servizi** che la cooperativa potrà sviluppare sul territorio per occupare persone e fornire lavoro, formazione, strumenti e assistenza a persone svantaggiate.

Interesse comunale sulla realizzazione del Fabbrica Center

L’interesse comunale nella realizzazione di questo progetto si può riassumere nei seguenti punti:

1. realizzazione di un laboratorio diffuso di arti e mestieri per preparare al lavoro ragazzi e adulti in difficoltà (Grafica, Legatoria, Stampa digitale, Manutenzione e montaggio biciclette, Carpenteria edile, Prestampa, Assistenza Cucina, Assistenza Bar, Pulizie, Amministrazione e contabilità, Marketing e vendite) per un totale di 50 posti disponibili/anno
2. organizzazione di due momenti pubblici all’anno di festa e socializzazione per i cittadini di Bollate
3. apertura di una stazione permanente di noleggio biciclette e assistenza ai clienti
4. implementazione dell’occupazione, sia rispetto alle persone normodotate, sia rispetto alle persone in difficoltà
5. apertura al pubblico di spazi di studio e di incontro :
6. realizzazione di 6 appartamenti di housing sociale destinati a persone in difficoltà con necessità di alloggio temporanea a seguito di eventi eccezionali (separazioni, variazioni improvvise di stato sociale, scomparsa di un familiare) con priorità a quelle indicate dal Comune di Bollate.

7. Miglioramento del servizio di mediazione al lavoro e accoglienza per Bollate e i comuni limitrofi
8. Maggiore capacità di intervento in situazioni di criticità e di emergenza.

Fabbrica dei Segni si impegna a seguito della costruzione del Centro sociale Fabbrica Center a moltiplicare le proprie diverse attività a sostegno dei ragazzi, dei giovani e degli adulti in condizione di svantaggio sociale, attraverso

- **l'ampliamento delle attività esistenti** di Editoria, produzione, vendita, distribuzione di libri;
- la **realizzazione di un centro polifunzionale** di laboratori per la preparazione di ragazzi e adulti in difficoltà ad arti e mestieri, tra cui la riparazione e il montaggio delle biciclette, l'uso del pc per grafica e impaginazione, assistenza alla cucina e al servizio bar, carpenteria, assemblaggio, legatoria, confezione, ...

- spazi dedicati alla formazione e laboratori di studio;
- apertura di un servizio di ristoro;
- apertura di una libreria-emeroteca-bar-giocheria;
- realizzazione di spazi di housing sociale temporaneo per l'accoglienza delle persone in grave e temporanea difficoltà (carcerati a fine pena, adulti soli e privi di mezzi, adulti in situazione di criticità temporanee a seguito ai separazioni, malattie, disavventure lavorative ecc.);
- spazi di co-working (spazi attrezzati di lavoro temporaneo) per favorire con bassi costi le fasi di avviamento di nuove attività.

Tali attività programmate nel nuovo centro **saranno realizzate con denaro privato e risorse proprie autoprodotte**, ma potranno essere migliorate, allargate e consolidate e concordate nella gestione, in accordo con l'Amministrazione, qualora essa esprimesse il proprio interesse ad esserne partner

attivo, sempre ferma restando la massima disponibilità ed apertura da parte della nostra cooperativa qualora se ne verificassero le eventualità.

I risultati attesi

Dal punto di vista dell'occupazione e della formazione al lavoro la realizzazione del Fabbrica Center ha in previsione di raggiungere i seguenti risultati:

| | Attuali | Nel 2018 | A Regime |
|--|---------|----------|-----------|
| Occupati | 17 | 25 | 40 |
| Occupati in condizione di svantaggio | 9 | 15 | 26 |
| Tirocini di formazione per persone in condizioni di svantaggio | 18 | 30 | 50 |
| Stage curricolari universitari | 6 | 10 | 12 |
| Stage curricolari Scuola secondaria di I grado | 12 | 20 | 40 |
| Esperienze di sostegno economico con carattere di urgenza | 2 | 4 | 6 |
| Utenti "scuola dei mestieri" | 0 | 20 | 40 |

Dal punto di vista dei servizi alla cittadinanza e a completamento di tutti gli standard qualitativi proposti, il Fabbrica Center offrirà:

- parcheggio per coloro che vorranno visitare il parco;
- servizio di noleggio biciclette in collegamento con la stazione delle Ferrovie Nord – Bollate Centro;
- acqua potabile e servizi igienici per i visitatori del Parco delle Groane;
- possibilità di ristoro e assistenza;
- 4/6 mini appartamenti per housing sociale per accoglienza temporanea di persone in difficoltà;
- spazi per incontri di lavoro e di studio, temporanei o permanenti;
- formazione permanente.

Un approfondimento sul progetto

Il Fabbrica Center

Fabbrica Center è un progetto articolato, costituito di diversi moduli e di molte partecipazioni, che intende consolidare ciò che già esiste, sviluppare potenzialità, aprire nuovi orizzonti di lavoro, fornire servizi e animare il territorio.

Queste sono alcune delle funzioni che abbiamo immaginato per la nuova struttura sociale di Fabbrica dei Segni.

Un luogo di lavoro e di solidarietà

Fabbrica Center ospiterà i laboratori della Fabbrica dei Segni con il suo bagaglio storico di grafica e carta che diventa di volta in volta Casa Editrice, Libreria e luogo di solidarietà per l'accoglienza e l'inserimento al lavoro di persone in difficoltà.

Rappresenta lo sviluppo della parte storica dell'intervento di Fabbrica dei segni con la sua

ricchezza di laboratori e di personale, che oggi rappresentano la risorsa primaria di solidarietà e di servizio offerta alle persone in situazione di svantaggio.

Luogo del gusto

Un servizio al Parco e la ricerca del gusto e della genuinità completano il progetto di sviluppo delle attività produttive/servizi con la progettazione di un locale di produzione e degustazione di vini, birre e cibi caratteristici e di qualità con una particolare attenzione alla territorialità e alla stagionalità.

Nuovo laboratorio di solidarietà, opportunità di formazione lavorativa e di occupazione per persone con e senza problemi.

Luogo di ricerca, didattica e studio: convergenza di idee, trasmissione di conoscenze.

La collocazione alle porte di Milano, da una parte, al confine col quartiere fieristico di Rho e di Expo pongono la nuova struttura in un crocevia privilegiato per quanto riguarda la ricerca, la sperimentazione e la diffusione di

idee. Fabbrica Center offrirà possibilità di incontro tra esperienze nazionali ed internazionali sull'utilizzo dell'energia, sull'accessibilità degli spazi sul terzo settore. La collaborazione con il Politecnico e con la Ricerca universitaria creerà opportunità di sperimentazione e di realizzazione di studi e prototipi per la produzione di energia pulita rinnovabile.

L'apertura al disagio, in particolar modo quello giovanile scolastico, troverà in questi locali la possibilità ciclica di formarsi a nuovi mestieri: una opportunità pratica, gratuita e immediata per incontrare un mestiere con cui vivere e crescere.

La vicinanza al torrente Garbogera è una risorsa aggiuntiva per immaginare un'isola dedicata all'energie e alla sua produzione.

Scuola dei mestieri. Didattica e vita.

Una delle idee fondamentali nello sviluppo di questo progetto, in collaborazione con l'Amministrazione di Bollate, è di realizzare una scuola di mestieri e occupazioni, che è già nella natura della cooperativa e nei suoi scopi sociali,

ma che con adeguati spazi potrà diventare una importante occasione di apprendimento e di lavoro per ragazzi e adulti che vivono ai margini della nostra comunità. Le attività produttive e di ricerca della cooperativa diventeranno una importante “scuola di mestieri” realizzando per ciascuna numerosi spazi di laboratorio didattico e aule di studio legate alle attività vecchie e nuove svolte presso il Fabbrica Center che sarà così facendo una grande scuola di mestieri: stampa e pre stampa, computer grafica, gestione bar e punto ristoro, costruzione e manutenzione di strutture in legno, produzione di birra cruda, laboratorio di montaggio e riparazione biciclette, magazzino, vendita (in collaborazione con le Associazioni Nazionali di settore, le scuole di specializzazione).

Le attività di formazione e stage per i ragazzi “più allergici alla scuola” saranno gestite in accordo con il Comune di Bollate, saranno completamente gratuite e consentiranno a oltre cinquanta persone di frequentare le attività didattiche ogni anno.

I laboratori lavoreranno in stretta rete con le scuole secondarie di primo grado di Bollate sulla scorta dell’esperienza sinora maturata dal gruppo I restauratori di via Verdi, con le scuole

professionali di settore e con i servizi sociali e di mediazione al lavoro.

Luogo di incontro e di vita vissuta

Fabbrica Center sarà anche un luogo di incontro di studi, di idee, di servizi, di divertimento votato a grande apertura fisica e mentale e a continua sperimentazione. Sarà un luogo aperto e accogliente di condivisione e di sviluppo di benessere.

1 *La costruzione*

Circa duemila metri quadri di SLP, disposti su tre piani, di cui uno seminterrato.

Esteticamente invitanti, costruiti nel pieno rispetto dell'ambiente e ad impatto energetico tendente a zero, garantiti di accessibilità, vita sociale, custodia e animazione in tutti i giorni della settimana.

2 *Costi*

Il progetto Fabbrica Center, tra attività dirette ed attività delegate, ha un costo stimato complessivo di 4 milioni di euro, da realizzare in due step. La prima fase avrà un costo che a carico della Cooperativa Fabbrica dei Segni di circa 2 milioni di euro.

3 *Le fasi di realizzazione*

Il Progetto Fabbrica center è suddiviso in **3 fasi**, cronologicamente successive l'una all'altra, ma strettamente collegate tra loro, la cui durata complessiva prevista è di tre anni .

1 Fase

Individuazione terreno e progettazione di massima.

Questa prima fase si concluderà con la scelta del progetto e del gruppo di progettazione e l'incarico per la realizzazione del progetto definitivo.

Immaginiamo che saranno necessari 3/6 mesi per concludere la progettazione.

2 Fase

Presentazione del Progetto Definitivo presso il Comune di Bollate con Richiesta di Permesso di costruire.

Contestualmente avrà inizio la fase di ricerca dei partner sociali, interessati alla realizzazione del progetto.

Ottenimento del finanziamento per l'acquisto dell'area.

Questa fase, attualmente in corso, si protrarrà per altri 8/10 mesi circa .

3 Fase

Costruzione del primo lotto: 12/18 mesi.

4 *Risultati attesi*

SVILUPPO delle ATTIVITA' ESISTENTI

- Adeguare la struttura produttiva del settore Editoriale, consentendone uno sviluppo adeguato alla attuale programmazione, aumentando gli spazi di lavoro;
- Assicurare la possibilità di installazione di una nuova linea di legatoria
- Sviluppare la stampa on demand e l'editoria digitale
- Consentire l'ampliamento del settore grafico che presiede (oggi solo parzialmente) all'impaginazione dei volumi editi, adeguandolo ai nuovi progetti di editoria digitale
- Creare con ciascuna di queste attività un aumento significativo dell'occupazione stabile per persone svantaggiate e non.

NUOVE ATTIVITA'

- Birrifico per la produzione di birra – locale didattico
- Locale di consumo (ristorante e bar) a servizio del pubblico legato alle attività di Fabbrica dei Segni
- Caffè letterario: realizzazione di una libreria, per la vendita dei libri prodotti e di quelli di altri editori (a Bollate non c'è alcuna libreria) nello stile di un caffè letterario
- Scuola dei Mestieri: realizzazione di aule e laboratori per imparare a lavorare e trovare un mestiere indirizzata in particolar modo ai ragazzi ai margini della scuola tradizionale.
- Parco dell'Energia: realizzazione di percorsi didattici della struttura con dimostrazioni di sfruttamento di energie rinnovabili (Geotermia, fotovoltaico, solare termico, idroenergia)
- Housing Sociale: costruzione di 6 locazioni con spazi comuni per l'accoglienza in situazioni di disagio temporaneo di persone sole (padri separati, madri separate, carcerati senza dimora alla scarcerazione, minori allontanati ecc.)
- Bike sharing e laboratorio ciclistico: laboratorio di riparazione e noleggio bici per visita Parco Groane, in collaborazione con I Restauratori di Via Verdi, Gruppo informale di ragazzi, genitori e insegnanti della Scuola di via Verdi che lavora in modo volontario sulla dispersione ed emarginazione scolastica e con Ferrovie Nord Milano
- Spazi per Servizi di Partner: locali adibiti a scambi culturali, artigianato, servizi sanitari e assistenziali per integrare la funzione del fabbrica center e garantire sostenibilità economica al progetto.

RICADUTE OCCUPAZIONALI

- Mantenimento dei 17 posti di lavoro attuali (di cui 9 per persone svantaggiate)
- 2 operatori grafici per attività digitali
- 2 operatori informatici
- 1 legatore
- 1 responsabile libreria
- 2 addetti alla produzione della birra
- 6 addetti bar e ristorazione
- 6 addetti alle finiture e al confezionamento
- 1 addetto alla stazione di biciclette ed al noleggio
- 4 occupati nei laboratori di formazione
- almeno 10 posti tra quelli citato per persone in difficoltà
- 10 docenti (temporanei) sui corsi di formazione lavorativa
- 20 tirocini permanenti
- 20 stagisti con periodicità annuale nella "scuola dei mestieri"
- 50 stagisti su corsi di specializzazione specifici di breve durata
- 20 altri posti di lavoro sulle attività dei partner

Novate Milanese, 26 Aprile 2014

Il Presidente

Piero Marcinnò